

SACRO Tosco gentile

*(Che sopra Sorgia, al suon de' dolci accenti
Festi più volte già fermar i venti.*

Bèn fu degna d'honore

La tua Donna gentil; ma quelch'in rima

Ornando il sarò nome hai tu già detto

Cape in costei, come in proprio soggetto.

Come tant'anni prima

Spirto felice la uedesti? Amore,

Che i spirò sempre nel tuo diuin petto,

Mosse allhor la tua lingua, sì che l'ombra

Del Laurò tuo quest'alta donna adombra.

Giunto a somma beltate

Sommo ualor si uede in quest'etate.

FINIS

B

QVE.